

Tour: Merckx vince la cronometro con 11" su Ocana (pag. 8)

Anno 103 - Numero 158

LA STAMPA (testo in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia lire 21.900, estero lire 23.200, estero lire 24.000, trimestre 6.000 - Estero ann. lire 20.700, semestrale 10.350 - Pubblicità: 100.000

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 00186 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico ann. 45.48 - Telex 31.12

Pubblicità: L. 800 il min. post. o da recap. ann. 20 % - Occasionali 500 il min. - Ricerche personali L. 850 il min. - Fiancatori e Legali L. 1100 il min. - Necessari L. 700 p.p. - Gratificati il doppio, addizionali L. 1100 p.p. - Echi L. 1000 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretr. prezzo doppio - Letture (specie: acce. con abbonati): Argentina P. 10, Brasile P. 10, Canada P. 10, Cile P. 10, Francia P. 10, Germania P. 10, Giappone P. 10, India P. 10, Italia P. 10, Messico P. 10, Olanda P. 10, Portogallo P. 10, Spagna P. 10, Svezia P. 10, Svizzera P. 10, Turchia P. 10, U.S.A. P. 10, Venezuela P. 10, Y. P. 10

STAMPA
del lunedì

lunedì 12 luglio 1971

ABBONAMENTI PUBBLICITARI RINNOVATI 1971
10010 Torino, via Roma 40 - Telefono 616.041
10121 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10122 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10123 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10124 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10125 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10126 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10127 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10128 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10129 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00
10130 Milano, via Feltrina 20/21 - Telefono 64.24.00

Ristabilita da ieri la calma in tutto il Paese
Stroncato nel sangue il tentativo di rovesciare il re

Le vittime sono circa 200, in buona parte ribelli - Il complotto ordito dal generale Madbouh, rimasto poi ucciso, con un nucleo di allievi ufficiali - L'azione di sorpresa a Skirat, presso Rabat, nella residenza estiva del sovrano, che per due ore è rimasto prigioniero e i suoi invitati

Affaraggio d'emergenza
LONDRA — Un jet con 125 passeggeri in volo da Londra a Washington ha compiuto un atterraggio d'emergenza in Irlanda. A bordo era stato trovato un messaggio che minacciava una strage se l'aereo non si fosse diretto ad Hanoi. Dopo la discesa a Shannon, la polizia non ha trovato tracce né di dirottatori né di bombe: il messaggio era uno scherzo. (Servizio di Mario Cirio a pag. 3)

Una donna mafiosa al confino?
PALERMO — Un insegnante di educazione fisica (27 anni) di Corleone in giudizio dinanzi all'anti-mafia - E' la prima volta che una donna rischia il domicilio coatto. (Servizio a pagina 5)

Il crack dell'agente di cambio
VENEZIA — L'ultima amica (austriaca) sa dove è nascosto Attilio Marzollo dopo la fuga. Interrogata da giornalisti nega, ma il padre ha dichiarato che certamente la figlia conosce il rifugio del fuggitivo. (Servizio a pagina 5)

Pasquale introvabile
BOLOGNA — L'ex presidente della Federcalcio, Giuseppe Pasquale, perseguito da un mandato di cattura delle autorità svizzere, è invincibile. Si era sparsa la voce di una sua fuga, poi è ricomparsa. (Servizio a pagina 5)

Rilancio e riforma
ROMA — Dopo il « vertice », l'attenzione si sposta ora al Parlamento: si devono approvare le riforme prima delle ferie estive e convertire in legge entro il 4 settembre le misure per il rilancio dell'economia. (Servizio a pagina 11)



Re Hassan durante la recente visita a Roma

dal nostro inviato
Rabat, lunedì matt.
Dalla faccia marmorea di ieri la situazione in Marocco è completamente sotto il controllo delle forze armate fedeli al re. Le ultime speranze sparatorie a Rabat, nei quartieri dove si trovava la sede delle radiofonisti e quelle di alcuni ministri, erano cessate. E' ritornata la calma, per controllare l'ordine. Corra arruolati, in marcia, presidiano alcuni punti nevralgici della città. La sede di Rabat e altre altre principali città del paese sono sotto controllo normale, benché poca gente si vedesse per le strade. Era un'atmosfera di calma, di una vittoria presidiata da soldati. L'ordine è Al Allah non ci comparsi nelle edicole.

Re Hassan il 11 ore 11 è rientrato in città dalla residenza estiva di Skirat (25 chilometri dalla capitale) che è stata teatro sabato del sanguinoso tentativo di colpo di Stato. La sede e la televisione sono state occupate la notte dalle truppe del re, trasferendo i ministri e i funzionari dell'informazione. Il numero dei morti, secondo gli annunci ufficiali, è assai più alto di quanto si ritenesse: il ministro delle Informazioni, Ahmed Bakhini, ha dichiarato ieri sera ai passanti per le armi di morte, che il numero dei morti è di 218.

Altri 500 sono stati catturati. Queste ultime, aggiunte a quelle di Skirat, portano il totale dei caduti a quasi 200. Il numero degli uccisi, inoltre, secondo lo stesso re Senoussi, non è ancora definitivo ed è probabile che debba salire ancora. E' possibile che parte dei questi uccisi non siano morti in combattimento, ma siano stati passati per le armi di morte dalla cultura. Ritrattori, costoro, ha detto il ministro Senoussi, sono in corso per catturarli gli amministratori che hanno cercato rifugio lontano da Rabat.

Le lesi del tentato colpo di Stato vengono ora ripercosse in base alle testimonianze, anche di alcuni, che si sono fuggiti, o imbarcati su un cargo di armi e sbarcato nei pressi di Agadir, un porto di frontiera, alle notizie di fonte ufficiale, e al drammatico e corrotto racconto del pericolo corso che il re ha fatto in un discorso a parte, trasmesso dalla sede della televisione non appena è stata recuperata dalle truppe fedeli.

Ecco in sintesi ciò che è accaduto dal primo pomeriggio di sabato.

Oltre 1345 di SABATO - Circa 30 cartucce cariche di militari / sembra tutti codardi della scuola militare di Ahermoum, penetrano nella residenza estiva del re a Skirat. Un tentativo della guardia di fermarli, aprendo il fuoco, non riesce. I ribelli entrano nel palazzo, « sparando su qualsiasi persona vedesse correre o cercare ».

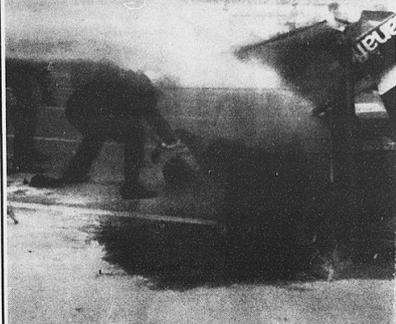
Fino alle 17.30 nella « sala d'attesa », Paula di palazzo dei Normanni (l'antico reggia dei sovrani normanni in Sicilia).

La riunione inaugurale, nel corso della quale il sovrano deputato regionali perveniva giuramento alla Costituzione della Repubblica e allo Stato siciliano, sarà presieduta dal deputato anziano, Pn. Michelangelo Cozzolino, che ha 71 anni, ed è stato eletto per il ruolo nella circoscrizione di Catania.

La riunione fu deputato nel primo legislatura dal 1947 al 1951. Successivamente non

IN UNA GARA IN GERMANIA
Rodriguez muore uscendo di pista

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, è morto ieri a Norimberga, in Germania, in una gara per vetture di ogni cilindrata. Rodriguez è uscito di pista per il disastro di un pneumatico dal cerchio anteriore destro. La sua vettura, una Ferrari di 5000 cmc, non ufficiale, è andata a schiantarsi a una velocità oltre un muretto di cemento.



Un'altra tragedia nelle corse automobilistiche: il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, è morto ieri a Norimberga, in Germania, in una gara per vetture di ogni cilindrata. Rodriguez è uscito di pista per il disastro di un pneumatico dal cerchio anteriore destro. La sua vettura, una Ferrari di 5000 cmc, non ufficiale, è andata a schiantarsi a una velocità oltre un muretto di cemento.

Rodriguez è stato ucciso a fatica dai rottami, che avevano preso fuoco, e trasportato in ambulanza all'ospedale. Il messicano è deceduto poco dopo il ricovero per la gravità delle ferite: aveva riportato ustioni di terzo grado e fratture alla testa, al bacino e alle gambe.

Il pilota aveva cominciato a correre giovedì

Agguato nel centro del capoluogo siciliano
Il gestore di un bar rapito forse da mafiosi a Palermo

Ha 35 anni, è sposato e padre di tre figli - La sua auto trovata con le portiere aperte e le chiavi nel cruscotto - Escluso il sequestro per riscatto: si tratterebbe d'un regolamento di conti

dal corrispondente
Palermo, lunedì mattina.
Il gestore d'un bar del centro di Palermo, Vincenzo Guercio, di 35 anni, sposato e padre di tre figli, è introvabile da un mese. Le ricerche condotte in tutta la città non hanno dato finora esito positivo. I carabinieri che conducono le indagini, ieri mattina, due ore dopo che i familiari avevano denunciato loro la scomparsa del coniugato, non distante dalla sua abitazione hanno trovato la sua « Giulietta » con gli sportelli aperti e le chiavi nel cruscotto: il Guercio dev'essere stato bloccato e portato via di forza almeno da due persone.

Nel palazzo dei Normanni
Assemblea siciliana oggi l'insediamento

dal corrispondente
PALERMO, lunedì mattina. (a.r.) I novanta deputati neo-eletti all'assemblea regionale si insedieranno oggi pomeriggio nella sede del palazzo dei Normanni (l'antico reggia dei sovrani normanni in Sicilia).

La riunione inaugurale, nel corso della quale il sovrano deputato regionali perveniva giuramento alla Costituzione della Repubblica e allo Stato siciliano, sarà presieduta dal deputato anziano, Pn. Michelangelo Cozzolino, che ha 71 anni, ed è stato eletto per il ruolo nella circoscrizione di Catania.

La riunione fu deputato nel primo legislatura dal 1947 al 1951. Successivamente non

Ha assistito all'eccidio di sabato a Skirat
Drammatica testimonianza dell'ambasciatore italiano

Amedeo Guillet è stato costretto, come gli altri invitati del re, a stare disteso a terra sotto il sole cocente - Durante la sparatoria re Hassan non ha perso la calma

notto servizio
Roma, lunedì mattina.
Per due ore il nostro ambasciatore a Rabat, Amedeo Guillet, con il quale abbiamo parlato ieri per telefono, è dovuto rimanere faccia a terra con le mani sulla nuca, nella residenza estiva di Hassan II, mentre i militari insorti tentavano la minaccia delle armi contro il sovrano in un padiglione coperto. Vicino all'ingresso del padiglione si stava svolgendo la festa in onore del 40° compleanno del sovrano, giacché era il solo del primo pomeriggio i cadaveri dell'ambasciatore del Belgio, Marcel Dupret, e di due noti medici francesi, e Sto beniamino e non mi è accaduto nulla », ci ha detto il diplomatico, confermando il telex giunto nella notte di sabato al ministero degli Esteri. Guillet ha trascorso la giornata domenicale lavorando in ambasciata e preparando una relazione per il ministro degli Esteri sulla rivolta marocchina.

« I primi colpi di arma da fuoco sono stati sentiti verso le 14 » ci spiega poi l'ambasciatore, « il console dell'ambasciata italiana a Rabat, Gentile — il re stava facendo colazione, conversando con alcuni ospiti. Quando ha udito gli spari, si è guardato intorno disorientato, molto calmo. Poco dopo hanno fatto irruzione nel padiglione i ribelli. Hanno sparato a principio a quelli che tentavano

padiglione coperto ». Amedeo Guillet ha riferito la sua esperienza di testimone, atteggiamento comprensibile in un uomo che ha un passato avventuroso di guerrigliero, co-noscatore di armi, comandante di bande di sacari. Nato nel 1909 a Piacenza, ma di origine piemontese, Guillet divenne un esperto conoscitore degli arabi, della loro lingua e di diversi loro dialetti, durante l'ultimo conflitto. In Etiopia arruolò e comandò una banda di sacari, e quando fu sopraffatto era ritirato all'interno di un preso prigioniero dai truppe

padiglione coperto ». Amedeo Guillet ha riferito la sua esperienza di testimone, atteggiamento comprensibile in un uomo che ha un passato avventuroso di guerrigliero, co-noscatore di armi, comandante di bande di sacari. Nato nel 1909 a Piacenza, ma di origine piemontese, Guillet divenne un esperto conoscitore degli arabi, della loro lingua e di diversi loro dialetti, durante l'ultimo conflitto. In Etiopia arruolò e comandò una banda di sacari, e quando fu sopraffatto era ritirato all'interno di un preso prigioniero dai truppe

padiglione coperto ». Amedeo Guillet ha riferito la sua esperienza di testimone, atteggiamento comprensibile in un uomo che ha un passato avventuroso di guerrigliero, co-noscatore di armi, comandante di bande di sacari. Nato nel 1909 a Piacenza, ma di origine piemontese, Guillet divenne un esperto conoscitore degli arabi, della loro lingua e di diversi loro dialetti, durante l'ultimo conflitto. In Etiopia arruolò e comandò una banda di sacari, e quando fu sopraffatto era ritirato all'interno di un preso prigioniero dai truppe

padiglione coperto ». Amedeo Guillet ha riferito la sua esperienza di testimone, atteggiamento comprensibile in un uomo che ha un passato avventuroso di guerrigliero, co-noscatore di armi, comandante di bande di sacari. Nato nel 1909 a Piacenza, ma di origine piemontese, Guillet divenne un esperto conoscitore degli arabi, della loro lingua e di diversi loro dialetti, durante l'ultimo conflitto. In Etiopia arruolò e comandò una banda di sacari, e quando fu sopraffatto era ritirato all'interno di un preso prigioniero dai truppe

padiglione coperto ». Amedeo Guillet ha riferito la sua esperienza di testimone, atteggiamento comprensibile in un uomo che ha un passato avventuroso di guerrigliero, co-noscatore di armi, comandante di bande di sacari. Nato nel 1909 a Piacenza, ma di origine piemontese, Guillet divenne un esperto conoscitore degli arabi, della loro lingua e di diversi loro dialetti, durante l'ultimo conflitto. In Etiopia arruolò e comandò una banda di sacari, e quando fu sopraffatto era ritirato all'interno di un preso prigioniero dai truppe

padiglione coperto ». Amedeo Guillet ha riferito la sua esperienza di testimone, atteggiamento comprensibile in un uomo che ha un passato avventuroso di guerrigliero, co-noscatore di armi, comandante di bande di sacari. Nato nel 1909 a Piacenza, ma di origine piemontese, Guillet divenne un esperto conoscitore degli arabi, della loro lingua e di diversi loro dialetti, durante l'ultimo conflitto. In Etiopia arruolò e comandò una banda di sacari, e quando fu sopraffatto era ritirato all'interno di un preso prigioniero dai truppe

Chiedete al Vostro Installatore la sensazionale MAXI-Compata 1971:
...è una stufa POTEZ



Chiedete al Vostro Installatore la sensazionale MAXI-Compata 1971:
...è una stufa POTEZ



Le ispirazioni politiche di giovane sovrano

Le ispirazioni politiche di giovane sovrano

« Nella situazione marocchina attuale — disse un anno fa re Hassan a un intervistatore del Nouvel Observateur — ci sono due soluzioni: la monarchia o un sistema dittatoriale ». Durante dieci anni di reno (sali al trono, trentenne, nel febbraio del 1961, alla morte del padre Mohammed VI) re Hassan ha fatto ciò che ha potuto per evitare questa seconda soluzione: dopo una tempestosa convivenza con i partiti repubblicani, riformatori o rivoluzionari, quali l'Udrif (partito dell'indipendenza) e l'Unione nazionale delle forze popolari, scelse nel 1965 il sistema più sbrigativo della dittatura personale, proclamando lo stato d'emergenza e sciogliendo il Parlamento. Avvenne in quell'epoca il rapimento, a Parigi, e l'assassinio di Mehdi Ben Barka, il capo dell'opposizione: episodio feroce e ferace d'una lotta politica che sarebbe stato impossibile prevedere quattro anni prima, quando il giovane re salì al trono in un alone di promesse riformatrici e moderniste.

Sciogliendo il Parlamento e assumendo i pieni poteri re Hassan credeva d'aver trovato l'ipotesi di « socialismo dittatoriale » che gli andava dilagando nel mondo arabo. Il referendum per la nuova costituzione e le elezioni politiche, avvenute in quello e questo un anno, in un ferreo regime politico, in base a un sistema legislativo che lasciava minime possibilità d'alternanza agli oppositori, sembravano confermare che avesse vinto definitivamente la monarchia. Tuttavia, il 15 gennaio 1969, il re pubblicò un decreto che aveva fatto cadere il trono, ottenendo appena 8 seggi in una Camera di 256, eletta soltanto in parte con il suffragio diretto universale. In questi giorni un processo che è in corso a Marrakech con 103 esponenti di sinistra i minaccia le ultime frange dell'opposizione politica.

Ma il re non aveva probabilmente considerato come adeguato realismo l'ipotesi di un « socialismo dittatoriale » imposto non dai partiti politici che fanno leva su quella piccola parte della popolazione che può essere considerata eredita (19 per cento) dei marocchini (sono snobbati), ma dai comandanti militari che amovono le masse brute di soldati. Non sappiamo se e forse non sapremo mai esattamente quali scelte politiche si proponessero i colonnelli che hanno tentato il colpo di Stato, ma il fatto che essi, attento alla vita politica, avessero proclamato la fine del feudalesimo, ed il fatto ancora che i colonnelli libici — ultimi autori, in ordine di tempo, d'una rivoluzione socialista — in un paese arabo — abbiano espresso la loro solidarietà con i congiurati marocchini, rende verosimile l'ipotesi che, se coloro fossero riusciti nel loro intento, quella minaccia di « socialismo dittatoriale » che il re aveva avvertito disarmando i partiti avrebbe trionfato attraverso la via ormai classica delle rivoluzioni arabe, l'esercito, come già in Egitto, nel'Iran, in Sudan e in Libia.

Or, repressa sanguinamente la congiura, il simulacro di democrazia dietro il quale, da qualche mese soltanto, si mascherava il potere di fatto assoluto del re è destinato ad affievolirsi. E' facile prevedere una reazione pesante, che non soltanto allenterebbe l'esercito i capi sospetti, ma colpirebbe il mondo già duramente perseguito dell'opposizione politica, dei sindacati operai e quello, colmo di inquisizioni e di istanze rinnovatrici, degli studenti e dei professionisti. Per una curiosa coincidenza degli oppositi, dalla quale sorgono equilibri apparentemente assurdi, la vittoria di re Hassan nei sanguinosi confronti con i congiurati è andata ai suoi vicini e socialisti. Il capo algerino, mediano come il presidente tunisino Bourghiba hanno mostrato di gradire la conferma dello status quo nel vicino paese che con Algeria e Tunisia costituisce quel settore del mondo arabo che è il Maghreb. Beglii diversi re Hassan, ad Algeri e a Tunisi

La fedeltà di un soldatino vorrebbe salvato re Hassan

Così ha narato lo stesso sovrano in un messaggio al popolo - La situazione si è rovesciata di colpo mentre il re e gli altri prigionieri stavano per essere trasferiti - La rapida repressione con il massiccio intervento dell'esercito - Rioccupata, dopo combattimenti, la sede della radiotelevisione



Re Hassan del Marocco in pellegrinaggio alla tomba di De Gaulle a Colombey-les-deux-Églises nel novembre dell'anno scorso. Il sovrano arabo tentò di imitare le riforme politiche del generale, di cui era ammiratore (Telefoto Ulp)

« Se il suo potere personale non è diverso nella sostanza da quello di altri dittatori socialisti » del mondo arabo, il paese non ha subito le esaltazioni nazionaliste né i frenetici impulsi di trasformazione economica e culturale del nasserismo e del baathismo ». Il Marocco con l'Arabia Saudita, è rimasto uno dei pochi angoli immuni da un'onda di ideologie mobili del mondo arabo, diversamente che nel regno saudita, e per questo il re Hassan non ha visto una delle peggiori tragedie della sua storia. Al-

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Al punto Hassan ha riferito, con le parole che sono state riportate, il re ha confermato i suoi sentimenti, il suo colloquio con questo militare. Il re ha confermato il nostro paese è oggetto di un'azione che è la nostra fedeltà e della nostra prosperità. E così, caro popolo, tu hai potuto ascoltare questa sera, che certe radio libiche e certe radio tunisine, hanno esteso a proclamare il loro appoggio a sedicenti rivoluzionari e a denunciare chiunque osasse

opporli ai cosiddetti ufficiali liberi ». « Tu quindi vedi, caro popolo, che quando il esercito non è vigilante e al corrente di tutto quanto il paese allora a fare colpo con i nostri invitati tra quali erano cittadini marocchini e stranieri ». « Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Al punto Hassan ha riferito, con le parole che sono state riportate, il re ha confermato i suoi sentimenti, il suo colloquio con questo militare. Il re ha confermato il nostro paese è oggetto di un'azione che è la nostra fedeltà e della nostra prosperità. E così, caro popolo, tu hai potuto ascoltare questa sera, che certe radio libiche e certe radio tunisine, hanno esteso a proclamare il loro appoggio a sedicenti rivoluzionari e a denunciare chiunque osasse

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Al punto Hassan ha riferito, con le parole che sono state riportate, il re ha confermato i suoi sentimenti, il suo colloquio con questo militare. Il re ha confermato il nostro paese è oggetto di un'azione che è la nostra fedeltà e della nostra prosperità. E così, caro popolo, tu hai potuto ascoltare questa sera, che certe radio libiche e certe radio tunisine, hanno esteso a proclamare il loro appoggio a sedicenti rivoluzionari e a denunciare chiunque osasse

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

Il generale Oufkir, ministro dell'Interno. Il re gli ha ora affidato tutti i poteri civili e militari (Telefoto Ulp)

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

« Ritrovandosi vincitore su generali e colonnelli infedeli, è tanto più avendo corso il pericolo di soccombere, Hassan può ora ribadire la spavalda filosofia del potere regio che egli espone, senza scrupoli di pietà per il vecchio mondo arabo, in un mondo spedito, alla caduta di Idriss di Libia: « Se uno monarchia cade vuol dire che ha fatto il suo tempo. Se capitasse a me, certamente me lo sarei meritato. Naturalmente faccio tutto di più perché

Re Hassan del Marocco in pellegrinaggio alla tomba di De Gaulle a Colombey-les-deux-Églises nel novembre dell'anno scorso. Il sovrano arabo tentò di imitare le riforme politiche del generale, di cui era ammiratore (Telefoto Ulp)

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

Le prime reazioni alla rivolta e alla repressione Tripoli ostile al re, il Cairo cauto sono solidali gli altri Stati arabi

Algeri invia un messaggio di appoggio ad Hassan II, con Tunisia, Giordania, Libano, Arabia Saudita

Per tutta la giornata sono pervenuti a re Hassan II i messaggi dai capi dei vari Stati arabi. Al pieno appoggio verso il monarca marocchino, manifestato da Tunisia, Giordania, Libano, Arabia Saudita ed Algeria, si contrappone l'atteggiamento più cauto espresso dall'Egitto, Siria ed Iraq, e quello ancora più riservato di Libia.

Tripoli, lunedì mattina. La Libia, pur non attaccando direttamente il re, non ha esitato all'inizio il suo appoggio alla « rivoluzione del popolo marocchino », presentando anche aiuto concreto. Successivamente rasso Tripoli, il presidente libico Gheddafi ha avuto un colloquio con il presidente egiziano Sadat con il quale ha parlato degli avvenimenti marocchini. Il maggiore Awad Hamza, membro del consiglio di rivoluzione, ha lasciato Tripoli alla volta di Algeri dove avrà colloqui con esponenti arabi.

Algeri, lunedì mattina. I siriani e i riadori del Cairo si sono limitati, per tutta la notte, a ripetere le notizie dimartate dagli esponenti di stampa internazionali. Non sono stati fatti commenti ufficiali.

Algeri, lunedì mattina. Un membro del consiglio rivoluzionario e del governo algerino è partito per incontrare il presidente Boumediene della situazione in Marocco. Il presidente Boumediene ha avuto un colloquio con re Hassan II al quale ha espresso la sua solidarietà. L'Algeria continua le consultazioni con altri paesi arabi della sua situazione.

Tunisi, lunedì mattina. Il presidente tunisino, Habib Bourghiba, ha incaricato il primo ministro di trasmettere al re del Marocco le sue congratulazioni e i suoi auguri per la vittoria del suo scampato pericolo.

Libano, lunedì mattina. Re Hassan di Giordania ha inviato al re del Marocco un messaggio di solidarietà.

Arabia Saudita, lunedì mattina. Il re saudita, Faysal, ha inviato al re del Marocco un messaggio di solidarietà.

Re Hassan del Marocco in pellegrinaggio alla tomba di De Gaulle a Colombey-les-deux-Églises nel novembre dell'anno scorso. Il sovrano arabo tentò di imitare le riforme politiche del generale, di cui era ammiratore (Telefoto Ulp)

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

Re Hassan del Marocco in pellegrinaggio alla tomba di De Gaulle a Colombey-les-deux-Églises nel novembre dell'anno scorso. Il sovrano arabo tentò di imitare le riforme politiche del generale, di cui era ammiratore (Telefoto Ulp)

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invitati stranieri, il generale De Gaulle, i professori di medicina e di altri professori dell'università. Ouidi Hassan ha detto: « Come idee di Stato, il nostro libro sacro, se essi non lo hanno mai completato, Dio, l'Altitissimo, li ha smascherati. Abbiamo potuto sapere questa crisi in modo veritiero, nel senso che non sono stati fatti uscire dalla sala dove ci avevano invitato, ma ci sono stati collocati in mezzo a tutte le persone che hanno visto la mezza alle altre persone con le mani sul capo, uno di loro ha riconosciuto e ci ha chiesto di seguirci ».

« Questo tentativo criminale — ho progettato il re — si conclude con la perdita di uomini, giovani e vecchi, militari e civili, di coloro che sono vicini e di coloro che conoscono più o meno bene. Questi ufficiali, il cui numero non supera la decina, erano in una specie di letargo: essi speravano in qualsiasi persona vedessero camminare o correre. E così, si deplorano, in ciò che concerne i nostri invit

Clamorosa proposta di licenza in Svezia Il papà in licenza per sei mesi quando nasce il bebè

nostro servizio

Stoccolma, lunedì mattina. Chiusura parlamentare a sensazione in Svezia. Il governo presenta oggi una proposta di legge che farà rumore d'ora in avanti chi diverrà padre sarà diritto a sei mesi di permesso pagati dal datore di lavoro o dalla mutua. Si tratterà di una licenza per paternità che verrà ad affiancarsi alla licenza per maternità di cui godono da tempo le donne. L'idea della licenza per paternità venne lanciata nel 1963 da uno psicologo, ma nessuno la prese sul serio, almeno in via ufficiale. Invece ieri il primo ministro Palmu, intervistato alla televisione nella sua casa di campagna, ha rivelato che il governo ha sempre ritenuto la questione molto importante, se non addirittura decisiva per l'armonia dell'ambiente familiare. Palmu ha detto che è stata compiuta in proposito tutta una serie di studi che ora sfociano nella sensazionale proposta di legge. Le licenze per paternità non entrano in vigore dopo la fine delle licenze per maternità. In pratica prima scade a casa per sei mesi la mamma, poi per sei mesi il papà. Attualmente alla madre in licenza viene corrisposto un contributo mensile di almeno pari allo stipendio che aveva durante la gravidanza. Questo contributo è a carico della mutua. Se una donna non lavorava al momento di avere il figlio, riceveva per sei mesi un contributo in relazione al costo della vita.

Dopo St-Vincent



Hayde Polle e George Welch, i fidanzati delle «Grolle»

DOPO LE GROLLE, LA PESCA NELL'EVANÇON
Le trote non abboccano all'«amo delle attrici»
La gara vinta dalla jugoslava Maria Baxa, seguita dalla Bouchet

aspetto stregonesco, si irrimediabilmente in testa un monarca di nome Giochi. Niente di male se il monarca fosse un pesce: un trotaio solitario è stato il suo bottino, che le ha dato l'opportunità di una brutta: Milena Vučković, diciannove anni, bionda liquore e sfornata (come psicatrice) che chiude la classifica. L'andamento generale, Francesco Romano Coluzzi (illegale ma in gara per non perdere l'acqua) con destinazione Normandia, anche lì si beccherà un premio, sempre per Venza a prendere il caffè da casa.

La categoria maschile gli astori si sono prese la rivincita sui loro abili cugini. Fra i concorrenti Giovanni Granzini è al terzo posto, Meccoli al quinto. Con il settimo, per i divi invece il primo premio è toccato a Lina Casati, attrice che, quella di non sentirsi diminuito il proprio fascino dal fatto che deve portare occhiali da miope.

Francisco Nero, pur avendo cominciato la pesca dopo il fatidico e prolungato silenzio in questi giorni, ha avuto un colpo di mano. Il suo amo aggranchiato, fermi vari: scarpette maschili fuori moda, scarpette femminili con tacchi a spillo, e in più un

Walter Rosbach
Attenti alla teste che accusa «Satana»
HOLLYWOOD, lunedì notte. Ronnie Howard, una delle principali testimonie di causa al processo per l'assassinio di Sharon Tate, ha detto che è stata fatta segno a due attentati: è stata uccisa, aggredita e bruciata da vari posti.

«Avere dovuto tenere la bocca chiusa e non dire neppure una parola», ha commentato, dopo aver dichiarato alla polizia di essere stata mancata per un pelo da un proiettile che gli si era contro da uno sconosciuto venuto scuro.

Il primo attentato avvenne una decina di giorni fa, allorché la Howard fu «attesa» da alcuni sconosciuti mentre camminava per una strada di Hollywood. Nell'episodio la polizia non ha voluto dare particolari.

La Howard, compagna di cella della Atkins, rivelò le confidenze sulla sua vita. Nel film «Fatti dall'impiazzato», condannata a morte insieme con Charles Manson e altre due complicità. (Associated Press)

L'estate delle nostalgie fa correre fiumi di dollari in le dive di trent'anni fa teatri esauriti a Broadway

Il successo del mese è «No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

dal corrispondente

New York, lunedì mattina. A Broadway, questa è l'estate delle nostalgie. Grandi attrici di un passato non lontano, come musical, corollarie tipo «cousu ruggenti». Il mondo del teatro, perennemente in crisi, si risollevo sulle ali dei ricordi. Per comprare i biglietti, la gente le fa coda all'ubli, o si riassema a dare 50 mila lire ai bagarini.

Alte sera Broadway trabocca di sionestissimi o di sagori di mezzate, che chiedono il «suo generazionale» in nome di Jane Russell, Lana Turner, Lauren Bacall, Yvonne De Carlo, Alexis Smith. Data per morta ieri, Broadway riascende al suono dei repertori dell'ultima carriere di vedove, che hanno pagato anche per la rima, e una notte di rimpianti a New York.

Migliore attrice è stata nominata «No, no, Nanette» per la sua interpretazione in



Lauren Bacall in una foto che la vede sorridente accanto al «cointurier» Yves Saint-Laurent durante un défilé

Assai, accanto ad insospiegabile fino alla macchina, chiedendole autografi, come avevano quando era la moglie di Humphrey Bogart.

La moda delle rievocazioni è incominciata proprio con la Bacall. A Broadway seguono un trionfo Robert Ryan in Prima pagina, Henry Fonda tra la nostra città, e James Stewart in Harvey, i produttori esultano però di un Hollywood ormai asparato. Yvonne De Carlo, coi suoi capelli rossi, la soce roca, la figura appena appassita, un fascino indenne nonante 52 anni. Rischiarata, e come ha scritto il New York Times, è visto alla rovescia».

Per i suoi stori di un tempo, Broadway trascura quest'estate anche i musicals fra il ricolocamento e il portuofico come Oh, Calcutta, e Hiale, che pure hanno successo hanno dato vita a un certo dibattito intellettuale.

Il mondo del teatro sembra un po' una galleria dei sogni. In Company, Jane Russell procura ogni sera il tutto esaurito. Nell'intimità doppiopura, il militare miliardario Howard Hughes, scoprendo il seno nudo di una donna, è in battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

Il fuorché, invece la battaglia contro la censura e per milioni di redenti. Anne, dicevano i marinai, è la ragazza che vorremmo di aspettare in ogni porto». Ogi, la Russell si tiene a dieta e copre attentamente le forme generose, precisando che «a cinquant'anni non si può più fare la bambinina».

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

«No, no, Nanette», che risale ai tempi del proibizionismo - La miglior attrice è Lauren Bacall (52 anni), la seguono Jean Russell, Lana Turner, Yvonne De Carlo, che hanno ritrovato una seconda giovinezza - Per applaudirle, vecchi e giovani trascurano la commedia «Oh, Calcutta»

Paurosa avventura di una giovane assalita da teppisti ubriachi

La donna lotta disperatamente. Gli aggressori decidono: «Affoghiamola, così smette di gridare». Ma arrivano altri bagnanti e la polizia. Due ragazzi fermati negano

È una piscina per soli uomini

Alla Pellerina sempre più rare le bagnanti: temono di essere importunate



Caldo afoso, 33 gradi con punto fino a 35, umidità, chi non ha potuto lasciare la città ha cercato refrigerio in piscina. Sono circa 13 mila i bagnanti venuti ieri nelle piscine comunali di cui 400 solo alla Pellerina. Qui si è verificato il modo massiccio il fenomeno che da qualche settimana si andava costatando, cioè le piscine stanno diventando luoghi per uomini soli. Sono per lo più uomini, e non poche le ragazze che sono venute a bagnarsi, perché, come è noto, la Pellerina è una piscina per soli uomini. Si è visto che le ragazze non si addormentano mai e che i bagnanti hanno il loro da fare, come si può vedere, con le ragazze che si affollano anche nel parco intorno alle piscine e per i percorsi.

Il fidanzato viene selvaggiamente picchiato e stordito a colpi di pietra - La donna lotta disperatamente. Gli aggressori decidono: «Affoghiamola, così smette di gridare». Ma arrivano altri bagnanti e la polizia. Due ragazzi fermati negano

Otto teppisti, dopo aver bevuto tre cassette di bottiglie di birra, hanno assalito e tentato di violentare una giovane donna che faceva il bagno nella Stura. Il fidanzato che cercava di difenderla, è stato picchiato a mazzette e ferito. Altri bagnanti e la polizia sono intervenuti quando, al culmine dell'assalto, gli aggressori volevano affogare la vittima che lottava e si difendeva. Due giovani sono stati fermati, ma negano.



Antonietta Lagani la donna aggredita con il suo fidanzato Carmine Ferullo

Protagonista della drammatica avventura è Antonietta Lagani, 26 anni, da Biaggio Calabria. È madre di due bimbi, Marina e Giuseppina, di 10 e 8 anni, ed abita in via Palermo 40 dove affitta un'altra camera. Una è occupata dal fratello Carmine Ferullo, 30 anni, da Avellino, con il quale recentemente si è fidanzata. Ieri nel primo pomeriggio hanno raggiunto la Stura, nei pressi del ponte di corso Giulio Cesare, dove le bambine e la sorella della donna, Marina e Giuseppina, erano con il marito e la figlia Carmelina di 3 anni e mezzo. Sul gruppo sono scesi otto teppisti, che sono scesi dove le bambine sono rimaste tutte insieme in una zona dove c'era un molto basso, sorvegliata da Marina e Giuseppina. Le due fidanzate si sono separate e le due ragazze, Marina e Giuseppina, si sono separate e sono andate a casa. Le due ragazze, Marina e Giuseppina, si sono separate e sono andate a casa.

La donna è stata picchiata e stordita a colpi di pietra. Gli aggressori decidono di affogarla. Ma arrivano altri bagnanti e la polizia. Due ragazzi fermati negano.

Una bomba incendiaria contro una sede del pdi. Una bottiglia molotof è stata lanciata contro la sede del partito. La bomba è esplosa, ma non ha causato danni gravi. La polizia ha arrestato due persone che sono state identificate come i colpevoli.

Bimbo di tre anni esce di casa e si perde. Un bambino di tre anni è uscito di casa e si è perso. La madre ha cercato di trovarlo, ma non è riuscita. La polizia ha cercato di trovarlo, ma non è riuscito.

All'alba presso Carmagnola: bottino 700 mila lire

Pistola in pugno sull'autostrada rapinano l'incasso a un benzinaio

L'uomo era solo nel chiosco, senza telefono - «Mi hanno puntato la rivoltella, temevo che sparassero, ho indicato il cassetto» - Preso il denaro, i gangster sono fuggiti indisturbati

Due banditi, rivelatisi in pugno, hanno preso d'assalto ieri all'alba un distributore di benzina sull'autostrada Torino-Savoia. Il bottino è stato di 700 mila lire. L'autostrada è stata chiusa per alcune ore. La polizia ha arrestato due persone che sono state identificate come i colpevoli.

Tre capelloni in auto «scippano» due donne. Tre uomini in un'auto hanno rapinato due donne. Le donne sono state lasciate in un luogo sicuro e la polizia ha arrestato i tre uomini.

Il benzinaio aggredito Augusto Saa - Giovanni Balletti. Il benzinaio è stato aggredito e rapinato. La polizia ha arrestato due persone che sono state identificate come i colpevoli.

Il fidanzato va in gita lei si getta dalla finestra

Vent'anni, è precipitata dal secondo piano: grave

Una ragazza di vent'anni si è gettata dal secondo piano di un appartamento. La ragazza è stata ricoverata in ospedale e si trova in gravi condizioni. La polizia ha indagato sul caso.

Scivola in cortile batte il capo e muore. Un uomo è scivolato in un cortile e si è battuto il capo. È morto. La polizia ha indagato sul caso.

Oggi il magistrato interroga un cugino della donna uccisa. Il magistrato ha interrogato un cugino della donna uccisa. Il cugino ha negato di aver commesso il crimine.

Incontro per la Regione

Oggi pomeriggio tra dc, psi, psdi e pri - L'on. Bodrato di Forze Nuove: «Ci opponiamo ad una giunta senza socialisti» - Polemica tra socialdemocratici e Acli

Negli ultimi giorni i contatti tra dc e socialisti si sono intensificati. Il segretario regionale del Psi, Franco, ha detto che il gruppo dc non può partecipare alla giunta senza i socialisti. La polemica si è accesa tra i socialdemocratici e gli Acli.

echi di cronaca

TV da riparare TV urgente 370.439. I tecnici riparano le tv che non funzionano. Il costo è di 370.439 lire.

esami di riparazione. Per gli esami di riparazione sono stati ammessi alcuni studenti. Gli esami si svolgeranno in un altro luogo.

appaltatori in carta stampata. I appaltatori sono stati convocati per la carta stampata. La riunione si è svolta in un altro luogo.

ricambi elettrodomestici di varie marche. I ricambi per gli elettrodomestici sono disponibili in varie marche. Il prezzo è di 170.000 lire.

MESE DELLA BAULE

AVOGADO VIOLETTA Unica Sede SCONTO FIDELTÀ FIAT - ENAL - IRI Via Po, 55

- Baule reclame . . . L. 4990
- Baule cabina . . . L. 5990
- Cassa America . . . L. 6990
- Lamiera viaggio . . . L. 8990
- Baule mobile cm 90 . . . L. 10990
- Sacco armadio offerta speciale . . . L. 4990

BORSE vitale e camoscio L. 2990 in più - Vera Toscana L. 7990 - Vera vitale L. 8990 - Vera bucatini L. 990 - Valigia ogni L. 2990 - Fessato L. 2990 - 24 ORE - CINTURE - POUCELLI - BEAUTY CASE

POSTEGGIO A 30 METRI (PIZZA VITTORIO) DETTAGLIO GROSSO

LA STAMPA - Archivio Storico dal 1867

Meravigliato per il procedere della magistratura svizzera Pasquale in trocchio a Bologna "Voglio fare il weekend in pace"

I familiari: «E' assente per impegni di lavoro» - Soltanto a tarda sera si fa vivo: «Non me ne sono andato a casa» - Si assicura che i cinque, sei miliardi che «mancano» alla banca sono solo una parte della sua fortuna - Si ignora se il mandato di cattura gli sia stato notificato - Se sì, sarà estradato?

dal corrispondente

Bologna, lunedì matt.

Inutile mettere la guardia davanti alla villa del dott. Giuseppe Pasquale, incriminato, a quanto pare, di truffa, falso in documenti e amministrazione infedele. Il dott. Pasquale fin a ieri l'altro era in vacanza, pronto a avvertirci, pronto a testare le ragioni del procedimento che la magistratura svizzera avrebbe adottato nei suoi confronti. Oggi, invece, è stato inabile. Non lo si è visto neppure il mattino né al pomeriggio e ciò ha dato motivo a varie

«voci». Chi diceva che l'ex presidente della Federcassa era fuggito per sottrarsi alla curiosità, altri affermavano che si era rifiutato presso qualche legale per preparare la propria difesa. Un'altra voce dice che è stato possibile trovarlo e parlarci, si dichiarava di non saper proprio nulla delle gravi accuse che gli sono state elevate, di quanto non avrebbe scosso. Altri, ancora tranquilli e a detta di ogni cosa finiti con l'agguistarsi. Questo è quanto dire. Altri, invece, affermano che avrebbe prelevato cinque o sei miliardi dal Banco Vallegano impegnandoli per tornare a casa. Costoro non hanno un danno irrimediabile, ma un danno irreparabile. «Se, però, questa congettura non fosse stata mai organizzata», si fa osservare, «allora non vi sono dubbi che Pasquale è caduto in un

stento che Giorgio Pisano e suo fratello Paolo non possono essere condannati per assoluta mancanza di soldi. Nel processo celebrato quattro mesi or sono e poi interrotto per le ferie sul finire di giugno, Pisano disse che forse tutto era stato frutto di un equivoco. Poi, la settimana scorsa, tornò sui suoi passi e affermò che De Laurentiis non aveva mai detto di no a un agente provocatore che voleva portarlo a termine una congiuntura. «Se, però, questa congettura non fosse stata mai organizzata», si fa osservare, «allora non vi sono dubbi che Pasquale è caduto in un

La prima donna che rischia il soggiorno coatto

La psicologa «mafiosa» proposta per il confino

E' un'insegnante di educazione fisica - Ha 27 anni ed è fidanzata con il pre-sunto luogotenente - di Luciano Liggio, scomparso anch'egli con il boss -

dal corrispondente

Palermo, lunedì matt.

Una giovane insegnante di educazione fisica, Antonietta Bagarella, di 27 anni, da Corleone (il paese del retroterra palermitano famoso per la mafia) è stata individuata dalle polizie di mezzo mondo. Anche Rina è intracciata dalle polizie di mezzo mondo. Antonietta Bagarella verrà inviata al domicilio coatto fuori della Sicilia. La richiesta è stata inoltrata alla presidenza del tribunale di Palermo. Non ha ritenuto di dover emettere contro la giovane un'ordinanza di custodia cautelativa, per cui Antonietta Bagarella è tuttora in libertà. Non ha quindi concesso un suo «no» al carcere.

La Bagarella è la prima donna siciliana per cui la polizia abbia chiesto l'invio al domicilio coatto e in assoluto è la prima siciliana ad essere esplicitamente convocata dalle polizie di mezzo mondo. Antonietta Bagarella verrà inviata al domicilio coatto fuori della Sicilia. La richiesta è stata inoltrata alla presidenza del tribunale di Palermo. Non ha ritenuto di dover emettere contro la giovane un'ordinanza di custodia cautelativa, per cui Antonietta Bagarella è tuttora in libertà. Non ha quindi concesso un suo «no» al carcere.

La Bagarella è la prima donna siciliana per cui la polizia abbia chiesto l'invio al domicilio coatto e in assoluto è la prima siciliana ad essere esplicitamente convocata dalle polizie di mezzo mondo. Antonietta Bagarella verrà inviata al domicilio coatto fuori della Sicilia. La richiesta è stata inoltrata alla presidenza del tribunale di Palermo. Non ha ritenuto di dover emettere contro la giovane un'ordinanza di custodia cautelativa, per cui Antonietta Bagarella è tuttora in libertà. Non ha quindi concesso un suo «no» al carcere.

Molti piangono per l'«incidente»

Che cosa dice Zurigo dopo il crack di Legano: «Negligenza e ignoranza» - Una nuova legge per le banche

servizio particolare

Legano, lunedì mattina

«Sulla» non si chiama Legano e subito ci si chiede: «Che cosa dice Zurigo dopo il crack del Banco Vallegano?». Il ministro delle Finanze, Antonio Zurigo, ha risposto che il crack del Banco Vallegano è stato un «incidente», una «negligenza e ignoranza». Zurigo ha detto che il crack del Banco Vallegano è stato un «incidente», una «negligenza e ignoranza». Zurigo ha detto che il crack del Banco Vallegano è stato un «incidente», una «negligenza e ignoranza».

«Sulla» non si chiama Legano e subito ci si chiede: «Che cosa dice Zurigo dopo il crack del Banco Vallegano?». Il ministro delle Finanze, Antonio Zurigo, ha risposto che il crack del Banco Vallegano è stato un «incidente», una «negligenza e ignoranza». Zurigo ha detto che il crack del Banco Vallegano è stato un «incidente», una «negligenza e ignoranza».

Aumentano i personaggi minori nel giallo in Borsa L'ultima amica lausriaca di Marzollo sa dov'è nascosto l'agente di cambio

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì matt.

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

servizio particolare

Venezia, lunedì mattina

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare» - Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

Colpo di scena dopo tredici mesi di crisi comunale

Pescara: un assessore del psiup nella Giunta di Centro Sinistra

Eleto con i voti comunisti, missini e di due «franchi tiratori» dc

dal corrispondente

Pescara, lunedì mattina

Eleto con i voti comunisti, missini e di due «franchi tiratori» dc

Tragedia a Roma: disgrazia o suicidio?

Maestra passata di ruolo precipitata dal terzo piano

E' morta - Aveva trentanove anni e dopo una lunga attesa aveva vinto il concorso

servizio particolare

Roma, lunedì mattina

E' morta - Aveva trentanove anni e dopo una lunga attesa aveva vinto il concorso

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

La donna, ex giornalista, sposata e madre di due figli, nega ma il suo padre interrogato da un cronista dice: «Ma figlia certamente conosce il luogo dove poterlo trovare»

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

dal corrispondente

Venezia, lunedì mattina

Poi fa il nome di un veneziano che dovrebbe arrivare in Austria - Le dimissioni dei componenti la commissione per il listino Borsa di Venezia

È morto in Germania durante una gara di secondo piano

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, ucciso durante una gara di secondo piano, è spirato in ospedale - Un pneumatico si è staccato dal cerchione di una ruota - Aveva 31 anni, nel '62 il fratello Ricardo era perito in circostanze analoghe

servizio particolare

Norimberga, lunedì matt. Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

La scagura è accaduta alle 15.13 (16.13 in Italia), durante lo svolgimento della prima e manche del campionato. Rodriguez, in una curva dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.



Pedro Rodriguez in un momento di gioia: a Monza, dopo aver vinto la « 1000 km »; a destra, la tragedia si è compiuta: i soccorritori si affollano attorno al corpo del messicano

La corsa è stata arrestata, mentre un nuvolo di polvere si precipitava in soccorso di Rodriguez, che venne estratto a fatica dalla morsa delle fiamme. Il pilota, cui il casco laterale era risparmiato ferite al viso, è stato trasportato in un'ambulanza e poi portato all'ospedale di Norimberga. I soccorsi si sono conclusi con il salvamento del messicano. Il casco si è arenato su un muro e i medici sono riusciti a fiammarsi. Poi, sopravvenuto il collasso dell'arteria, la morte di Rodriguez è stata accertata. Il pilota messicano non avrebbe voluto partecipare alla competizione. Gli organizzatori avevano dovuto insistere con lui più volte prima di riuscire a convincerlo.

Pedro ha purtroppo seguito la stessa sorte del fratello Ricardo, morto il 2 novembre 1962 nelle prove del Gran Premio del Messico. Ricard aveva 22 anni ed era ucraino. La gara si era svolta a Monza, in un'occasione di controllo. Rodriguez è salito al volante con un motore di 100 CV e un motore di 100 CV. Il pilota messicano è morto di un'autostrada di 100 km/h. Il pilota messicano è morto di un'autostrada di 100 km/h. Il pilota messicano è morto di un'autostrada di 100 km/h.

Oggi a Cervinia il via alle gare

Caccia al primato sulla neve del «KL»

Contro i formidabili giapponesi la coalizione degli europei L'importanza del materiale tecnico - Il programma di gara

Resiste il record dello svizzero e della Ferrari agli assalti dei piloti Abarth - Squallificati 8 piloti per irregolarità tecniche - Severo esempio

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Gentleman messicano con il pepe in tasca

Able in Formula 1 e nei Prototipi

Lo scrittore deve scrivere di un pilota quando muore, perché se ne è divertito un buon amico, al di fuori delle gare e della consueta routine di un uomo gentile che frequenta il tennis e il golf. Rodriguez non era un pilota forte, è invece, almeno in un momento, un pilota che non aveva mai vinto. Diceva nel libro di quattro anni fa, «Il messicano», che Rodriguez era un pilota che non aveva mai vinto. Diceva nel libro di quattro anni fa, «Il messicano», che Rodriguez era un pilota che non aveva mai vinto. Diceva nel libro di quattro anni fa, «Il messicano», che Rodriguez era un pilota che non aveva mai vinto.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Manon batte Merzario (manon Schetty) in una Cesna-Sestriere un po' "gialla", "gli alla, "Caccia al primato sulla neve del "KL" Gli rubano l'auto

Resiste il record dello svizzero e della Ferrari agli assalti dei piloti Abarth - Squallificati 8 piloti per irregolarità tecniche - Severo esempio

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Manon batte Merzario (manon Schetty) in una Cesna-Sestriere un po' "gialla", "gli alla, "Caccia al primato sulla neve del "KL" Gli rubano l'auto

Resiste il record dello svizzero e della Ferrari agli assalti dei piloti Abarth - Squallificati 8 piloti per irregolarità tecniche - Severo esempio

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, 31 anni, ucciso durante la Formula 1 e della morte nel campionato mondiale di Norimberga in una gara dell'europaceo Intercontinental Grand Prix, è stato trasportato in un ospedale per fratture al cranio, al bacino e alle gambe e isolato.

Tour: lo spagnolo secondo a cronometro dietro al fuoriclasse belga

STAMPA SERA "1" D'OGGI

Al terzo posto Grosskost, seguito da Guimard e da Bracke - Simontetti (sesto) il migliore degli italiani - Zoetemelk, Van Impe e Gosta Pettersson perdono oltre un minuto - Oggi cominciano le tre tappe dei Pirinei: Eddy andrà ancora all'attacco?

dal nostro inviato

Albi, lunedì mattina. Sul circuito automobilistico di Albi, sul quale un tiepido soffio di vento mitigava appena una calura insopportabile, Eddy Merckx ha offerto ieri un'ottima prova della sua tenacia, della sua orgogliosa volontà di non trascurare la minima possibilità di rovesciare le sorti di un Tour per le vie ordinarie, a meno di un clamoroso colpo di scena sul Tour nel clamoroso battuto dalla rivelazione Luis Ocaña.

Albi. Eddy Merckx protesta con Levisan (Telefoto)



Albi. Eddy Merckx protesta con Levisan (Telefoto)

Il fuoriclasse belga, malgrado l'inferno steso scatenato nella pazzesca fuga di sabato verso Maragnon e non certamente recuperato in pieno nel disagevole viaggio verso Albi, si è impegnato a fondo per riconfermare la sua superiorità nella breve prova contro il tempo sulla distanza di mille chilometri, ed è riuscito a vincere, ed è strappato al suo travolgente undicesimo secondo. Un nulla dal punto di vista pratico, una cosa di più dal punto di vista psicologico. In questa vittoria ricomincia definitivamente il morale del leader della Molteni.

Il duello tra Merckx ed Ocaña, che si sono scontrati i primi due posti di tappa separati dallo strettissimo margine di undici secondi, è stato l'unico caso in cui questa sconcertante frazione a cronometro che ha provocato molte sorprese si è riflettuta sulle posizioni di classifica, alle spalle del spagnolo e del belga. L'olandese Zoetemelk ha perso più di un minuto da Merckx, mentre di 1'05" è il ritardo del piccolo scalatore belga Van Impe e di 1'15" quello dello svedese Gösta Pettersson, che ha accusato più di ogni altro il caldo temperature.

Il risultato è stato un successo per il fuoriclasse belga, che ha ottenuto il primo posto di tappa, con un tempo di 2'15" e 1'15" di vantaggio su Van Impe, 1'30" su Gösta Pettersson. Appare evidente che tutto l'interesse della lotta per la maglia gialla risiede nella possibilità di un nuovo disperato tentativo da parte di Merckx, l'unico tra gli avversari che sembra non sia disposto alla sua più massimale, che sembra anzi razziosamente pronto a guastare i piani di chi si è classificato. Il compito di Merckx è tuttavia difficilissimo, in quanto il suo tempo di sabato con la vertigine di 2'15" e 1'15" di vantaggio, gli ha permesso di recuperare 2'15" e 1'15" di vantaggio su Van Impe e di 1'15" su Gösta Pettersson. Il risultato è stato un successo per il fuoriclasse belga, che ha ottenuto il primo posto di tappa, con un tempo di 2'15" e 1'15" di vantaggio su Van Impe, 1'30" su Gösta Pettersson.

Ordine d'arrivo

- 1) Merckx (Molteni) km 16.330 in 2'15" e 1'15"
- 2) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 2'30" e 1'30"
- 3) Gösta Pettersson (Molteni) km 16.330 in 2'45" e 1'45"
- 4) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 3'00" e 2'00"
- 5) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 3'15" e 2'15"
- 6) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 3'30" e 2'30"
- 7) Merckx (Molteni) km 16.330 in 3'45" e 2'45"
- 8) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 4'00" e 3'00"
- 9) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 4'15" e 3'15"
- 10) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 4'30" e 3'30"
- 11) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 4'45" e 3'45"
- 12) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 5'00" e 4'00"
- 13) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 5'15" e 4'15"
- 14) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 5'30" e 4'30"
- 15) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 5'45" e 4'45"
- 16) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 6'00" e 5'00"
- 17) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 6'15" e 5'15"
- 18) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 6'30" e 5'30"
- 19) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 6'45" e 5'45"
- 20) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 7'00" e 6'00"

Classifica generale

- 1) Merckx (Molteni) km 16.330 in 2'15" e 1'15"
- 2) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 2'30" e 1'30"
- 3) Gösta Pettersson (Molteni) km 16.330 in 2'45" e 1'45"
- 4) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 3'00" e 2'00"
- 5) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 3'15" e 2'15"
- 6) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 3'30" e 2'30"
- 7) Merckx (Molteni) km 16.330 in 3'45" e 2'45"
- 8) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 4'00" e 3'00"
- 9) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 4'15" e 3'15"
- 10) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 4'30" e 3'30"
- 11) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 4'45" e 3'45"
- 12) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 5'00" e 4'00"
- 13) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 5'15" e 4'15"
- 14) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 5'30" e 4'30"
- 15) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 5'45" e 4'45"
- 16) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 6'00" e 5'00"
- 17) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 6'15" e 5'15"
- 18) Zoetemelk (Molteni) km 16.330 in 6'30" e 5'30"
- 19) Pettersson (Molteni) km 16.330 in 6'45" e 5'45"
- 20) Van Impe (Molteni) km 16.330 in 7'00" e 6'00"

Oggi per tv alle 17

RADIO E TV - Servizio differito radiotelevisivo. Programma di sabato con la vertigine di 2'15" e 1'15" di vantaggio, gli ha permesso di recuperare 2'15" e 1'15" di vantaggio su Van Impe e di 1'15" su Gösta Pettersson.

Solo "bronzoni" per gli sciatori azzurri

Gli italiani sconfitti in semifinale dai sovietici dopo alcune discutibili decisioni arbitrali - In finale successo dell'URSS sull'Ungheria - Nella spada solo Granieri è ancora in gara nei quarti

nostro servizio

Veniva, lunedì mattina. Ai mondiali di Vienna gli sciatori azzurri hanno avuto una seconda medaglia d'argento, mentre il torinese Granieri si è qualificato ai quarti di finale nella spada individuale.

Nel torneo di pallone elastico il crollo di Bertola

Pieve di Teco, lunedì mattina. Il piazzista di Pieve Bertola, che ha fatto crollare il pallone elastico, è stato sconfitto dai sovietici. Bertola ha fatto crollare il pallone elastico, è stato sconfitto dai sovietici.

nostro servizio

Pieve di Teco, lunedì mattina. Il piazzista di Pieve Bertola, che ha fatto crollare il pallone elastico, è stato sconfitto dai sovietici. Bertola ha fatto crollare il pallone elastico, è stato sconfitto dai sovietici.



Ocaña (a sinistra) ha difeso brillantemente la sua maglia gialla nella «cruce» dall'attacco di Merckx (a destra)

Novi titoli mondiali come Carletto Ubbiali e Mike Hailwood

Agostini vince il 500 cc

Sei successi nella mezzolotta (su sei gare disputate) gli assicurano a metà stagione il primo titolo del '71. Anche nella 350 cc facile vittoria del fuoriclasse italiano - Delusione per le prestazioni di Parlotti e Grassetti

nostro servizio

Berlino, lunedì mattina. Sul circuito del Sachsenring si è disputato il primo round del campionato mondiale di mezzolotta. Agostini ha vinto la prova della 500 cc, con un tempo di 1'15" e 1'15" di vantaggio su Van Impe.

"Ago", come i più bravi

(ma diventerà il migliore di tutti)

A metà stagione Giacomo Agostini ha vinto il suo secondo titolo mondiale, quello della 500 cc. Il fuoriclasse italiano ha vinto la prova della 500 cc, con un tempo di 1'15" e 1'15" di vantaggio su Van Impe.

Gli italiani hanno vinto il confronto con la Polonia

Grassi due volte record a Siracusa

Il giovane nuotatore azzurro ha migliorato i limiti degli 800 e dei 1500 metri

nostro servizio

Siracusa, lunedì mattina. Il giovane nuotatore azzurro ha migliorato i limiti degli 800 e dei 1500 metri.

Rogosi Velico, campione del mondo

E' un finalista olimpico il vincitore della Capri-Napoli

Il campione del mondo Rogosi Velico ha vinto la gara di Capri-Napoli.

dal corrispondente

NAPOLI, lunedì mattina. Il campione del mondo Rogosi Velico ha vinto la gara di Capri-Napoli.

Giromi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Giromi si afferma per distacco a Laverno.

Gimondi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Gimondi si afferma per distacco a Laverno.

Piero Galasco

Il campione del mondo Piero Galasco ha vinto la gara di Capri-Napoli.

Eddy accusa

"Per Ocaña aiuti illeciti"

dal nostro inviato

Albi, lunedì mattina. Eddy Merckx, scattato per la maglia gialla, ha accusato Luis Ocaña di avergli fornito aiuti illeciti per vincere la gara di Albi.

Giromi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Giromi si afferma per distacco a Laverno.

Gimondi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Gimondi si afferma per distacco a Laverno.

Piero Galasco

Il campione del mondo Piero Galasco ha vinto la gara di Capri-Napoli.

Giromi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Giromi si afferma per distacco a Laverno.

Gimondi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Gimondi si afferma per distacco a Laverno.

Piero Galasco

Il campione del mondo Piero Galasco ha vinto la gara di Capri-Napoli.

Giromi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Giromi si afferma per distacco a Laverno.

Gimondi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Gimondi si afferma per distacco a Laverno.

Piero Galasco

Il campione del mondo Piero Galasco ha vinto la gara di Capri-Napoli.

Giromi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Giromi si afferma per distacco a Laverno.

Gimondi si afferma per distacco a Laverno

Laverno, lunedì mattina. Il campione del mondo Gimondi si afferma per distacco a Laverno.

STAMPA SERA
Lunedì 12 Luglio 1971

Gli impegni del Parlamento dopo il vertice

Prima e le riforme finanziarie

nostro servizio

Nonna, lunedì mattina. Il governo è uscito rafforzato dal vertice. « Si tratta di ora — ha detto Colombo — di trasferire il discorso al piano degli atti concreti, della dinamica di ogni giorno ». Tra gli atti concreti, sono le riforme e le misure contingenziali. Per le riforme, l'impegno di approvare prima delle ferie estive sanitarie, Mezzogiorno, casa e legge finanziaria. Le misure per il rilancio della produzione sono state varate 10 giorni o più con decreti di attuazione. La finanziaria, ma il Parlamento deve con decreti di attuazione il 4 settembre, pena la decadenza.

Da Sarsa, l'attenzione è dunque rivolta al Parlamento. « Come c'è sempre — ha dichiarato Colombo — una dialettica che richiede uno sforzo per piangere a risate tutti costanti ». Sono parole dalle quali appare chiaro un tempo: l'impegno del governo di assicurare, senza delusioni e senza accorgimenti, la validità di quanto è stato deciso dal vertice. Ma se si incontra alla Camera, in questi ottocento giorni di sessione, si all'esame della commissione alcuni gruppi della forza di governo.

I problemi più difficili sono quelli della riforma tributaria e della casa. La riforma tributaria è stata approvata dalla Camera il 20 marzo scorso ed è attualmente in all'esame della commissione Finanze e Tesoro del Senato. Democristiani e socialisti democratici concordano con il testo approvato a Montecitorio, socialista (e rimasti) chiedono modifiche e variazioni soprattutto che vengano abbassata la percentuale di tassazione sui redditi più bassi.

La casa è stata approvata a Montecitorio il 26 maggio scorso con 189 voti favorevoli (40, per il 1971, 100, per il 1972, 100, per il 1973). I comunisti (154 voti) si astengono, ma hanno permesso alla commissione Lavori pubblici dell'Assemblea di approvare il testo. Il provvedimento è stato al centro di un vivace dibattito. Un fatto è certo: il provvedimento è stato approvato in un clima di tensione. La discussione si è conclusa solo venerdì scorso. I democristiani si sono passati la replica del testo. La sinistra ha criticato la legge. La sinistra si passerà poi all'esame dei singoli articoli. I senatori di sinistra si sono volti a voler modificare la legge.

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Abbona, costosa, sola, senza documenti, senza soldi e in costume, si rivolge ad alcuni passanti da uno di questi veicoli accampati all'ospedale di Savona dove era medicata con prognosi di morte. Nel frattempo il Maresca è stato presentato alla stazione dei carabinieri di Albisola Superiore in cerca della donna e il poco dopo, è stato raccontato dall'Abbona che non è disposta a presentare denuncia. Poi, il Maresca usciva dalla stazione dei carabinieri.

Operaio folgorato dalla corrente elettrica

ALBENGA, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio di 31 anni, Pasquale Fabiano, residente a Savona, è stato folgorato da una scarica elettrica mentre stava lavorando. Il morto è stato sepolto, per cause

ieri Sochia ha detto: « Ma perché poi ascoltare l'accusa della proprietà della casa, sia pure con tutte le limitazioni ed estere che la legge ha posto, a creare nuovi indotti arricchimenti? ». La controparte è fatta così. I socialisti confermano che accetteranno solo le riforme che non sono toccate. I comunisti restano quelli che sono — ha detto l'ex Manca — prima fra tutti il provvedimento di riforma che attendono il solo del Parlamento, i cui contenuti qualitativi, più definiti, non possono essere messi in discussione. Su ciò, nel contratto parlamentare ormai imminente, il ministro Finanze ha parlato in modo esplicito di essere o compromesse da una sinistra incoerente. Finanze ha parlato tra l'altro di problemi interni del suo partito. « Ora le parole, e alla democrazia cristiana, alle sue frazioni interne. Di ora è prima, che essa sia troppo tardi, che essa debba a se stessa ».

Luca Giurato

Orrendo delitto in un casolare a Crotte di Strambino Massacrata con una pala nel polciaio si cerca il marito sui monti di Susa

L'omicida ha abbandonato la vittima agonizzante: la donna è morta nelle braccia dei figli - Qualche ora prima del crimine c'era stata una violenta lite tra i coniugi - « Potrei ammazzarti ogni stesso »

servizio particolare

Strambino, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 35 anni di nome Maria, è stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Tragica conclusione di una serena gita domenicale

Operaio torinese annega nell'Orta davanti alla moglie e ai due figli

Aveva trentacinque anni e lavorava alla Fiat - Inutile la respirazione artificiale

dal corrispondente

Arona, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio torinese di 35 anni, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino. Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino.

per: ieri Sochia ha detto: « Ma perché poi ascoltare l'accusa della proprietà della casa, sia pure con tutte le limitazioni ed estere che la legge ha posto, a creare nuovi indotti arricchimenti? ». La controparte è fatta così. I socialisti confermano che accetteranno solo le riforme che non sono toccate. I comunisti restano quelli che sono — ha detto l'ex Manca — prima fra tutti il provvedimento di riforma che attendono il solo del Parlamento, i cui contenuti qualitativi, più definiti, non possono essere messi in discussione. Su ciò, nel contratto parlamentare ormai imminente, il ministro Finanze ha parlato in modo esplicito di essere o compromesse da una sinistra incoerente. Finanze ha parlato tra l'altro di problemi interni del suo partito. « Ora le parole, e alla democrazia cristiana, alle sue frazioni interne. Di ora è prima, che essa sia troppo tardi, che essa debba a se stessa ».

Luca Giurato

Orrendo delitto in un casolare a Crotte di Strambino Massacrata con una pala nel polciaio si cerca il marito sui monti di Susa

L'omicida ha abbandonato la vittima agonizzante: la donna è morta nelle braccia dei figli - Qualche ora prima del crimine c'era stata una violenta lite tra i coniugi - « Potrei ammazzarti ogni stesso »

servizio particolare

Strambino, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 35 anni di nome Maria, è stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Tragica conclusione di una serena gita domenicale

Operaio torinese annega nell'Orta davanti alla moglie e ai due figli

Aveva trentacinque anni e lavorava alla Fiat - Inutile la respirazione artificiale

dal corrispondente

Arona, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio torinese di 35 anni, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino. Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino.

Catena di incidenti mortali sulle strade della Penisola

Carito, moglie e figlio ucciso nel rogo dell'auto finita in un fossato

Ferita un'altra figlia - La disgrazia per un colpo di sonno - Madre dello sposo falciata da una vettura mentre esce dal pranzo di nozze - Zio e nipote perdono la vita in uno scontro frontale - Studente universitario di Sanremo si uccide in moto contro un albero - Le altre disgrazie in Piemonte

dal corrispondente

Alba, lunedì mattina. (r. m.) Un'auto di 19 anni, di nome Carito, è finita in un fossato. La vettura è stata distrutta. La moglie e il figlio sono morti. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Sul luogo dell'incidente si sono recati poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Il luogo dell'incidente si è recato poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Il luogo dell'incidente si è recato poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Il luogo dell'incidente si è recato poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Luca Giurato

Orrendo delitto in un casolare a Crotte di Strambino Massacrata con una pala nel polciaio si cerca il marito sui monti di Susa

L'omicida ha abbandonato la vittima agonizzante: la donna è morta nelle braccia dei figli - Qualche ora prima del crimine c'era stata una violenta lite tra i coniugi - « Potrei ammazzarti ogni stesso »

servizio particolare

Strambino, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 35 anni di nome Maria, è stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Tragica conclusione di una serena gita domenicale

Operaio torinese annega nell'Orta davanti alla moglie e ai due figli

Aveva trentacinque anni e lavorava alla Fiat - Inutile la respirazione artificiale

dal corrispondente

Arona, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio torinese di 35 anni, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino. Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino.

Sul luogo dell'incidente si sono recati poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Luca Giurato

Orrendo delitto in un casolare a Crotte di Strambino Massacrata con una pala nel polciaio si cerca il marito sui monti di Susa

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Tragica conclusione di una serena gita domenicale

Operaio torinese annega nell'Orta davanti alla moglie e ai due figli

Aveva trentacinque anni e lavorava alla Fiat - Inutile la respirazione artificiale

dal corrispondente

Arona, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio torinese di 35 anni, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino. Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino.

Sul luogo dell'incidente si sono recati poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Luca Giurato

Orrendo delitto in un casolare a Crotte di Strambino Massacrata con una pala nel polciaio si cerca il marito sui monti di Susa

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Tragica conclusione di una serena gita domenicale

Operaio torinese annega nell'Orta davanti alla moglie e ai due figli

Aveva trentacinque anni e lavorava alla Fiat - Inutile la respirazione artificiale

dal corrispondente

Arona, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio torinese di 35 anni, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino. Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino.

Sul luogo dell'incidente si sono recati poi i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sotto i rottami del veicolo è stato trovato il cadavere del piccolo Gaetano, completamente carbonizzato. Con una corda e un gesso si è calato nel fossato ed è riuscito ad estrarre dalla vettura il brigadiere Garoldo. Il corpo è stato trasportato nel locale Vito Valentin. Il marito di Maria Florino è morto durante l'incidente. La figlia è ferita. La madre dello sposo è falciata. Lo zio e il nipote sono morti. Lo studente universitario di Sanremo si è ucciso in moto.

Luca Giurato

Orrendo delitto in un casolare a Crotte di Strambino Massacrata con una pala nel polciaio si cerca il marito sui monti di Susa

Una torinese ad Albisola Picchiata e abbandonata in costume sulla piazza

dal corrispondente

SAVONA, lunedì mattina. (r. m.) Una donna di 40 anni di essere stata picchiata dal fidanzato e abbandonata in costume da bagno in una piazza di Albisola. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, di nome Maria, è stata trovata in una piazza di Albisola. La proprietaria Lucia Abbona di 31 anni residente a Torino in corso Rosselli 115, che per il suo cranio indossa soltanto il costume da bagno, ed Eugenio Maresca, pure residente a Torino in corso Sissano 25. « Stavamo discutendo — ha raccontato la donna all'epoca della querela in servizio al San Paolo — quando abbiamo cominciato a litigare. Dun' tratto mi colpirono con schiacci e quindi mi ha fatto bruciacchiare scendere dalla macchina. Poi si è allontanato alla guida della mia 500 ».

Tragica conclusione di una serena gita domenicale

Operaio torinese annega nell'Orta davanti alla moglie e ai due figli

Aveva trentacinque anni e lavorava alla Fiat - Inutile la respirazione artificiale

dal corrispondente

Arona, lunedì mattina. (r. m.) Un operaio torinese di 35 anni, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino. Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino, è annegato nel lago d'Orta, davanti alla moglie, ai due figli e ai due nipotini. Si chiamava Pasquale Fognoli, da alcuni anni dipendente della Fiat di Torino.

11
Anno 103 - Numero 158

Quattromila reclute hanno giurato a Casale

Casale, lunedì mattina. (r. m.) Presenti il generale Barzella, comandante la Divisione Nord-Ovest, il generale Tola, comandante la zona militare, le massime autorità civili e religiose, e migliaia di persone giunte da ogni parte d'Italia, si è svolta ieri mattina la cerimonia del giuramento di oltre 4 mila reclute dell'11° Reggimento fanteria.

Cristianesimo, pace, giustizia e fraternità. I quattro sono i principi che hanno guidato i reclute.

Giulia Ciacci ved. Bernocchi

Netto, Craxi, politica antisocialista. Marco Foa per la settimana della sinistra.

Giulia Ciacci ved. Bernocchi

Testa, il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Lina Valentini nata Bernardini

Adesso, il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

Il nuovo corso, il nuovo corso, il nuovo corso.

Angelo Ribardo

ANNUNCI ECONOMICI

GIÀ INVIA IL MEDIANO PERNO. TORINO Via Roma 22... MILANO Via S. Pietro 22... ROMA Via S. Pietro 22... GENOVA Via S. Pietro 22... PALERMO Via S. Pietro 22... NAPOLI Via S. Pietro 22...



questo biglietto, in stazione costa 3500 lire in una agenzia di viaggi, invece, costa 3500 lire. Già, questo è il bello di comparare un biglietto F.S. in un'agenzia di viaggi autorizzata alla vendita dei biglietti F.S. spendi come in stazione, ma in più hai un risparmio di tempo, perché non rischi di captare alla stazione in una di quelle ore di punta, con lunghe code agli sportelli e il tuo treno che sta per partire. Una maggior comodità, perché le agenzie di viaggi autorizzate sono dislocate nei punti strategici della tua città e quindi con tutta probabilità ce n'è una vicina a casa tua. Una informazione più ampia, perché le agenzie di viaggi ti consiglia sugli itinerari migliori, sui treni straordinari che potresti conoscere, sugli scostamenti, sulla prenotazione dei posti, e così via. Tutto questo senza una lira in più. Le agenzie di viaggi con biglietteria F.S. sono una tra le tante iniziative F.S. per renderti più comodo il viaggio in treno. Allora, perché non approfittarne, già dal prossimo viaggio?



Fiducia e Sicurezza

- 1 Commerciali
2 Artigiano
3 Capitali - Società Rilievi - Corsi
4 Compravendita alloggi locali, terreni
5 Domande affitto alloggi locali, terreni
6 Locali villeggiatura
7 Domande affitto alloggi locali, terreni
8 Alberghi e Turismo
9 Lezioni - Traduzioni
10 Camere mobiliate Pensioni
11 Offerte lavoro

- 120 Informativa
121 Igiene e terapia
122 Automobili
123 Cielo - Moto - Sport
124 Prestazioni diverse
125 Annunci vari
126 Piazzisti - Rappres
127 Motonautica
128 Imbarcazioni

DISPONENDO di circa 10 milioni di lire, si cerca un'azienda da acquistare in provincia di Milano. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.

ARRABO 100 mq. a 2,5 lire al mq. in zona industriale. Interessati inviare curriculum vitae a: Agenzia di Viaggi F.S. - Via S. Pietro 22 - 20121 Milano - Tel. 02/581111.